

## **RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE ODCEC FERRARA AL BILANCIO PREVENTIVO 2019**

*Gentili Colleghe, Gentili Colleghi*

Con la presente relazione intendiamo tracciare quelle che saranno le linee programmatiche nell'azione del Consiglio Territoriale per il presente mandato Consiliare, tenendo al centro dell'attenzione l'evoluzione normativa in ambito professionale, sia per ciò che concerne l'ordinamento in senso stretto che l'ambito operativo definito dallo spettro delle discipline applicative della professione.

Al 31/10/2018 il totale degli Iscritti all'ODCEC di Ferrara era complessivamente 499 di cui n. 490 iscritti nella sezione A, n. 4 iscritti alla sezione B, n. 5 Società Tra Professionisti, oltre a n. 5 iscritti all'Elenco Speciale; i Praticanti iscritti al Registro del tirocinio erano 29 di cui 26 A e 3 B.

### **Attività svolta**

Formazione Professionale Continua anno 2018

Il numero complessivo di eventi accreditati nel 2018 è n. 92 eventi formativi per un totale di n. 929 ore accreditate, pari a 929 crediti formativi.

Gli eventi sono così suddivisi:

- 40 eventi a pagamento, di cui 9 organizzati da Ordine e Fondazione;
- 56 eventi gratuiti, di cui 33 organizzati da Ordine e Fondazione;
- nel totale complessivo degli eventi accreditati, eventi per un totale di 97 ore formative sono stati dedicati alle materie obbligatorie (codice A: “*Ordinamento, Deontologia, Previdenza e Tariffa della Professione*”; codice B:

*“Organizzazione dello studio professionale, Antiriciclaggio e Mediazione”*).

Siamo alla vigilia di un anno che andrà a segnare in maniera significativa il lavoro dei nostri studi, sia in termini organizzativi che di investimenti, ma che dovrà portarci a riflettere compiutamente sul ruolo che la categoria può assumere, nel quadro economico generale e più in particolare nella realtà locale.

La prossima introduzione della fatturazione elettronica comporterà una vera e propria rivoluzione copernicana nell'approccio alla professione, andando a ridisegnare in maniera profonda il rapporto con la clientela e l'attività quotidiana; ma il 2019 porterà ulteriori importanti novità, già anticipate in altre occasioni, quali la definitiva approvazione del Codice della crisi d'impresa e contestuali modifiche al codice civile, novità che imporranno un rinnovato approccio all'attività di consulenza alle imprese, con specifico riferimento alle imprese di tipo societario.

Il compito che questo Consiglio intende darsi sino al termine del mandato, oltre all'ineludibile svolgimento dei quotidiani compiti istituzionali, vuole essere da un lato quello di stimolare i colleghi a “battere” nuovi percorsi professionali, attraverso attività collaterali a quelle che tradizionalmente hanno caratterizzato e tuttora caratterizzano il lavoro del commercialista, e dall'altro quello di valorizzare la nostra figura professionale sia in ambito locale sia, attraverso le articolazioni territoriali ed il Consiglio Nazionale, in ambito nazionale appunto.

Il primo obiettivo può essere conseguito attraverso una sempre più variegata articolazione dell'attività formativa: la formazione, e lo andiamo ripetendo in questa sede da sempre, rimane e deve rimanere un argomento centrale nell'attività di ciascuno di noi, ed accanto a quelli che sono gli appuntamenti formativi tradizionali, si è iniziato a

proporre già nel corso del 2018 eventi e percorsi formativi articolati in diverse giornate di studio riguardanti materie di rado trattate in precedenza, proposte che, ove possibile anche in relazione agli esiti sulla partecipazione a detti eventi, verranno rinnovate anche nel corso del 2019

Circa il secondo obbiettivo, un passo significativo è stato fatto con la formale costituzione (nello scorso mese di ottobre), della Rete Professioni Ferrara, associazione formata dagli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Ingegneri, Architetti, Consulenti del Lavoro, Agronomi e dai Collegi dei Geometri e dei Periti Industriali, associazione che ha già organizzato un primo evento in materia di fatturazione elettronica ed è in procinto di presentarne altri, a partire dal prossimo mese di dicembre su argomenti trasversali rispetto alle singole competenze professionali rappresentate nell'associazione stessa; lo scopo principale rimane comunque quello di dare una maggiore visibilità al comparto delle libere professioni in ambito locale, andando ad occupare uno spazio lasciato libero dallo scioglimento della consulta delle professioni presso la locale camera di commercio per proporsi quale soggetto unitario atto a qualificare e valorizzare la figura del libero professionista nel tessuto economico e sociale del territorio; unitamente a tale *mission* associativa, l'intento è anche quello di condividere taluni adempimenti comuni alla gestione quotidiana degli enti fondatori (ANAC, DPO Privacy su tutti), ma anche condividere spazi formativi in un'ottica di contenimento dei costi di gestione ordinaria degli ordini aderenti.

Proprio in quest'ottica, finalizzata al controllo della spesa corrente, si muove la filosofia di fondo della redazione di questo preventivo 2019, in quanto le mutate esigenze relative al finanziamento della formazione (che sono approfondite nella relazione del Tesoriere), hanno portato ad una maggiore autonomia operativa della nostra

Fondazione, circostanza che ci ha indotto a rimodulare gli impegni consentendoci di prevedere un maggior controllo delle spese per contenere, ove possibile, la quota annuale di iscrizione all'ordine; è nostra intenzione proseguire tale politica di contenimento anche nel prossimo anno, dove è allo studio la rimodulazione di un altro importante capitolo di spesa, quello relativo all'affitto dei locali: il Consiglio ha deliberato di ricercare, nel termine del mandato, una soluzione alternativa che permetta di contenere i costi di gestione e di avere anche una maggiore fruibilità per ciò che concerne eventi formativi di media affluenza (50/70 presenze, per intenderci), al fine di conseguire ulteriori economie nel bilancio dell'ente.

### **Conclusioni**

Dopo le riflessioni sopra esposte mi limito, in sede di conclusioni, a ricordare che relativamente alla quota annuale del 2019 si è ritenuto di fissare le quote secondo la seguente specifica:

- ISCRITTO ORDINARIO € 400,00
- ISCRITTO < 35 ANNI € 300,00
- S.T.P. € 400,00
- ISCRITTO E.S. € 230,00

Grazie per l'attenzione.

Il Presidente ODCEC Ferrara  
Gianfranco Gadda